

## INTRODUZIONE

Le sei riforme contribuiscono a mettere il sistema scolastico al centro della crescita del Paese, integrandolo pienamente alla dimensione europea.

Le misure afferiscono, infatti, agli aspetti più strategici della scuola: la riorganizzazione del sistema scolastico, la formazione del personale, le procedure di reclutamento, il sistema di orientamento, il riordino degli istituti tecnici e professionali e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

In conformità alle linee guida della Commissione Europea e al Regolamento UE n. 241/2021 tutte le riforme saranno adottate entro il 2022.

## 1. RIFORMA DEGLI ISTITUTI TECNICI PROFESSIONALI

- **Obiettivo**

La riforma **mira ad allineare i curricula degli istituti tecnici e professionali alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese**, in particolare verso l'output di innovazione del piano nazionale Industria 4.0 e la profonda innovazione digitale in atto in tutti i settori del mercato del lavoro.

L'elevata **qualità del curriculum offerto incoraggerà l'occupabilità**, grazie anche all'armonizzazione dei programmi di formazione in base alle esigenze di ciascun territorio.

La riforma investe sul capitale umano in un approccio mirato e adeguato alle condizioni geografiche, economiche e sociali di ogni contesto locale, con benefici diretti di breve e lungo termine sulle potenzialità di crescita del Paese.

- **Tempi:**

2022: Adozione riforma

2024: Monitoraggio ex-post sugli istituti coinvolti

## 2. RIFORMA DEL SISTEMA ITS

- **Obiettivo**

La riforma mira a semplificare il modello organizzativo e didattico, **umentare il numero degli istituti e degli iscritti**, migliorare la qualità del collegamento con la rete degli imprenditori nei territori, al fine di **colmare il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro**.

Gli ITS, grazie anche a partnership con imprese, università, centri di ricerca ed Enti Locali, potranno offrire così **corsi terziari job-oriented** sempre più avanzati per la formazione di tecnici che gestiscono sistemi e processi ad alta complessità in sei aree: efficienza energetica; mobilità sostenibile; nuove tecnologie della vita; nuove tecnologie per il Made in Italy; tecnologie innovative per il patrimonio culturale e attività connesse; tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La piena attuazione della riforma, che sarà adottata entro il primo semestre del 2022, è prevista nel 2025.

- **Tempi:**

2022: Adozione riforma

2025: Piena attuazione della riforma

## 3. RIFORMA DELL'ORIENTAMENTO

- **Obiettivo**

La riforma introdurrà **moduli di orientamento nelle scuole secondarie di I e II grado** (non meno di 30 ore per le studentesse e gli studenti del IV e V anno) e verrà realizzata una piattaforma digitale di orientamento relativa all'offerta formativa terziaria degli Atenei e degli ITS. **Mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro** favorisce una scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante e contrasta dispersione scolastica e crescita dei neet.

Nella riforma è previsto anche **l'ampliamento della sperimentazione dei licei e tecnici quadriennali**, con ulteriori 1.000 classi in altrettante scuole (in aggiunta rispetto alle 100 attuali).

- **Tempi**

La riforma sarà adottata entro il 2022.

## 4. RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

- **Obiettivo**

La riforma punta alla revisione dell'attuale sistema di reclutamento dei docenti, legato ad un ripensamento della loro formazione iniziale e lungo l'intera carriera. L'obiettivo è **determinare un significativo miglioramento della qualità dei percorsi educativi**, per offrire a studentesse e studenti sempre migliori livelli di conoscenze, capacità interpersonali e metodologico-applicative, nonché **coprire con regolarità e stabilità le cattedre disponibili con insegnanti di ruolo**. La formazione e la sperimentazione con metodologie innovative consentiranno inoltre un processo di selezione basato non solo sul livello di conoscenza ma anche sui metodi didattici acquisiti e sulla capacità di relazionarsi con la comunità educativa.

Una volta approvata la riforma è previsto il reclutamento, attraverso il nuovo sistema, di 70.000 docenti entro il 2024.

- **Tempi**

2022: adozione riforma

2024: reclutamento di 70.000 docenti con nuovo metodo

## 5. SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E FORMAZIONE CONTINUA

- **Obiettivo**

La riforma garantirà un continuo sviluppo professionale e di carriera del personale scolastico attraverso l'istituzione di una **Scuola di Alta formazione e formazione continua** per dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA. Saranno coinvolti Indire, Invalsi e Università italiane e straniere, al fine di garantire un sistema di formazione continua di qualità, in linea con gli standard europei. L'obiettivo è fornire una formazione pedagogica e didattica che, insieme a una conoscenza approfondita della materia, consenta di **affrontare efficacemente la sfida della trasmissione di competenze metodologiche, digitali e culturali** nell'ambito di una didattica di alta qualità.

Si tratta dell'unica riforma con un budget pari a 34 milioni di euro.

- **Tempi**

2022: adozione riforma

2025: 1.000.000 personale formato

- **Budget**

34mln di euro

## 6. RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

- **Obiettivo**

La riforma intende intervenire su **due aspetti strategici**: il numero delle studentesse e degli studenti per classe e il dimensionamento della rete scolastica.

Il numero degli iscritti alle scuole diminuirà nei prossimi anni a causa della denatalità, comportando una riduzione della necessità di personale scolastico: uno scenario che offre l'occasione per ripensare l'organizzazione del sistema scolastico.

Il risultato finale sarà una riduzione del numero medio di studentesse e studenti per classe, a vantaggio della qualità dell'insegnamento.

- **Tempi**

2022: adozione della riforma